

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		REGIONE	N.
CODICI	18/00150975	ITA:	Soprintendenza Archeologica della Puglia-Taranto	63	Puglia	

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 7125

OGGETTO: Cratere

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): —

DATI DI SCAVO: Coll. Polese 1290
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: VI sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: ceramica subgeometrica peucezia (Classe A,

De Juliiis 1982)
MATERIALE E TECNICA: Argilla color sabbia con decorazione in
bruno. Arrossato da fuoco. Modellato a mano.

MISURE: alt. labbro 22,4; diam. orlo 20; diam. piede 9,5

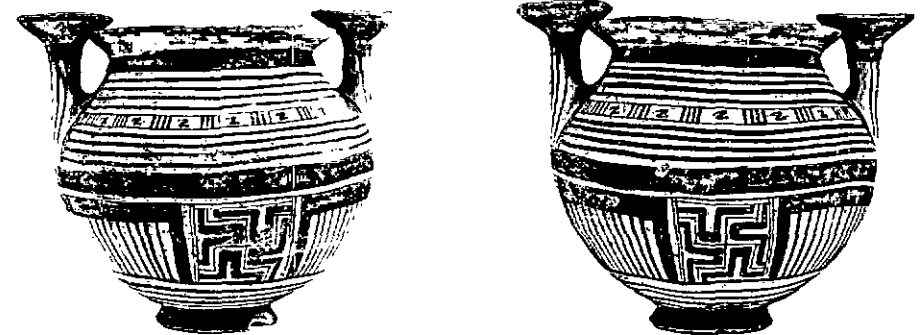
STATO DI CONSERVAZIONE: Scheggiature specie al piede, decorazio-
ne talora abrasa ed evanida.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari.

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE:

Piede tronco conico leggermente cavo all'interno, corpo globulare compresso alla spalla, labbro estroflesso e svasato, anse desinenti a piattello piuttosto fondo e con foro centrale, con fusto cilindrico. Sotto la base motivo a croce, spessa fascia bruna sul piede e all'attacco con il corpo; sulla metà inferiore di questo fascioline orizzontali parallele e più in alto due grosse svastiche con bracci a margini più spessi ed una sottile linea interna fra grossi pettini e fasci di linee orizzontali e verticali sotto le anse. Una fascia spessa separa le due parti del corpo; sulla spalla fra fasce parallele sottili, di cui la più larga circonda la strozzatura del collo, lungo e sottile riquadro contenente motivi a "Z" alternati a gruppi di quattro segmenti verticali di raccor-

NEG. 28134
28132

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Maria Michela Fiore**

DATA: **15 Novembre 1982**

M. Michela Fiore

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

IL DIRETTORE ISCRIZIONI
(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

Andreassi

ALLEGATI:

N° 1 Allegato

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE
IL SOPRINTENDENTE

FIRMA

(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

AGGIORNAMENTI:


Andreassi
Revisione e aggiornamento bibliografico curato da
Giuseppina Tamma il 31/8/92.

IL DIRETTORE ARCHEOLOGO

(Dott.ssa Palma LABELLI ARTE)

Labelli

G. Tamma

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	6/00150975	ITA:	Soprintendenza Archeologica Puglia	63	INV. 7125
	ALLEGATO N. 1				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

Segue descrizione:

do. All'interno del labbro fra due spesse fasce circolari serie di puntali disposti a raggiera con tratto interno risparmiato. Fra gli attacchi delle anse motivo a chevron con doppio angolo, sulla parte esterna del fusto serie di brevi tratti orizzontali fra fasci di spesse linee verticali; all'interno del piattello entro una fascia circolare croce di Malta.

L'esemplare appartiene alla Classe A del Subgeometrico peucezio datata tra il VII e l'inizio del V sec.a.C. (E. M. DE JULIIS, La ceramica geometrica della Peucezia: bilancio degli studi e prospettive dell'odierna ricerca, in APARCHAI 1982, pp.123-128).

E' simile alla Forma 8 A del Group I della Comb and Swastika Class della classificazione Yntema (D. YNTEMA, The matt-painted pottery of southern Italy, Galatina (Lecce) 1990, p.202, fig.183, 8 A).

Si confronta per la sintassi decorativa col cratere n.37 della Collezione Chini data tra il secondo quarto del VI e la fine dello stesso secolo (F. ROSSI, Ceramica geometrica apula nella Collezione Chini nel museo civico di Bassano del Grappa, Roma 1982, pp.70-71, n.37).